

Italia in crisi



Il segretario del Pds a Viareggio

Occhetto: la crisi adesso travolge anche il sindacato

VIAREGGIO «Una democrazia forte ha bisogno di un sindacato forte...» Achille Occhetto ha accennato quando al «movimento di lotta unitario» contro l'inflazione economica di Amato che «ad un certo punto si è interrotto e si è diviso sui primi risultati della trattativa...»

La cassa integrazione sale del 12%. Allarme dei sindacati di Milano e Brescia, di imprenditori e sindacati

Oggi comincia la trattativa col governo sui livelli di contrattazione. D'Antoni: «Ripeteremo il 31 luglio»

Sos, crolla l'occupazione Nell'ultimo anno meno 6%

Allarme occupazione. In un anno è scesa del 6%, dice l'Istat, mentre le ore di cassa integrazione sono aumentate del 12%. I sindacati delle maggiori città industriali dichiarano lo stato di emergenza mentre gli imprenditori propongono un patto di 4 anni coi sindacati.

Ma l'intenzione degli industriali non pare quella di cercare con i sindacati una via per frenare il declino rapidissimo del numero degli occupati quanto quello di bloccare la contrattazione integrativa che in molte zone del paese sta riprendendo piede.

La dichiarazione ha voluto esprimere fino in fondo la sua opinione sulla questione. I tempi - ha detto - sono molto stretti. Per la fine dell'anno dovremo concludere questa trattativa che già doveva essere aggiornata entro il 15 settembre.

RITANNA ARMENI

ROMA. Allarme occupazione. Dal nord al sud d'Italia la mancanza di lavoro cresce e i licenziamenti aumentano. La cassa integrazione raggiunge cifre da capogiro. I sindacati denunciano i sindacati delle maggiori città industriali lanciano appelli. Alle cifre dei sindacati si aggiungono quelle degli istituti di statistica che confermano dati alla mano.

I dati e numeri allarmanti giungono anche dai sindacati per i quali l'area più colpita dalla recessione è la Campania, mentre dalle Marche arriva la notizia che i lavoratori in meno a maggio di quest'anno erano 22.000. E la Cisl della Brianza annuncia che nel mese di ottobre su un migliaio di fabbriche della zona sono prossime alla chiusura ben 109 per circa 19.000 dipendenti.



Lesasperazione per la perdita del posto di lavoro porta anche ad accettare il modo di provocazione delle tangenti. È il caso di questo operaio della Maserati.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

71013 Provincia di Foggia. IL SINDACO RENDE NOTO. Che con atto deliberativo n. 41 del 13/10/1992 il Consiglio comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 31/5/1980 ha provveduto ad acquisire con modalità in detto atto indicate il Piano Particolareggiato di una insula C...

IL SINDACO Prof. Domenico Platone

COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA

Provincia di Pesaro e Urbino. AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO. Il Comune di Sant'Angelo in Lizzola, in esecuzione dell'art. 3 dell'Atto di affidamento della gara mediante cui il Comune di Sant'Angelo in Lizzola entro il 27 novembre 1992...

IL SINDACO Domenico Platone

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Provincia di Bologna. BANDO DI GARA. Comune di Castel San Pietro Terme (Bo). Sede P.zza XX Settembre 5 Tel. 051/941110 Fax 051/941113

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

71013 Provincia di Foggia. IL SINDACO RENDE NOTO. Che con atto deliberativo n. 40 del 13/10/1992 il Consiglio comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 31/5/1980 ha provveduto ad adottare con modalità in detto atto indicate il Piano Particolareggiato di un comparto C del P.R.G. costituente comparto edificatorio come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 6 e n. 66/1979...

IL SINDACO Prof. Domenico Platone

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

71013 Provincia di Foggia. IL SINDACO RENDE NOTO. Che con atto deliberativo n. 39 del 13/10/1992 il Consiglio comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 31/5/1980 ha provveduto ad adottare con modalità in detto atto indicate il Piano Particolareggiato di un comparto «N» di P.R.G. sito in località «Villaggio S. Leone» costituente comparto edificatorio come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 6 e n. 66/1979...

IL SINDACO Prof. Domenico Platone

BTP BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE. La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1992 e termina il 1° ottobre 1995. L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.

Operaie di mezza età in «mobilità» verso casa

Gli elenchi dei lavoratori iscritti alla lista regionale di mobilità si allungano di giorno in giorno. L'apparato produttivo lombardo si ristruttura, arretra e licenzia. A farne le spese sono in particolare modo i lavoratori meno qualificati e più anziani che trovano con enorme difficoltà una nuova collocazione.

DARIO VENEGONI

MILANO. La grande cantiere operaio di Milano si struttura e cambia pezzi. I posti di lavoro nell'industria e nei servizi si trasferiscono, licenziano. Una dopo l'altra vengono zittite le cento sarte che, per decenni hanno sostenuto le giornate delle perdite quasi in sostituzione dei compensi che nelle campagne battono l'ora al beneficio dell'interavvicinata. Sempre più spesso le donne che si sono trovate in difficoltà di fronte al mercato del lavoro, contro la chiusura degli stabilimenti. E le opere si sono che digiuno non giovane. Le forme di lotta esterne, parole, i colli disperati.

Ma soprattutto perché i lavoratori più giovani e più qualificati trovano molto più facilmente una ricollocazione in un'altra impresa di quelli più anziani e degli operai generici. Su 2.922 iscritti alla lista regionale di mobilità (dati del 1° ottobre scorso) solo 1.519 sono stati avviati al lavoro (40% con contratti a tempo determinato) in percentuale gli avviati sono il 16,7% del totale. Questa quotazione è oltre il 25% in meno degli impieghi diretti e di quelli operai specializzati e secondari fino a un minimo del 19,7% nel caso degli operai generici. Questo gruppo è costituito nel 14,5% da donne di mezza età espulsi dalle aziende licenziate. Le donne che rappresentano oltre il 65% del totale degli iscritti costituiscono appena il 35% degli avviati a una nuova occupazione. Una volta di più la crisi grava soprattutto su di loro, come sempre è avvenuto storicamente nelle fasi di recessione e di contrazione della forza produttiva.